

Verona, 17 novembre 2023

## COMUNICATO STAMPA

### **I bambini non si toccano!**

Sbarre di Zucchero esprime enorme preoccupazione e totale disappunto per le norme contenute nel nuovo decreto sicurezza, approvato ieri in CdM, che prevedono un regime più articolato nell'esecuzione penale delle donne condannate quando sono in stato di gravidanza o sono madri di figli fino a 3 anni, cancellando di fatto l'obbligo di rinvio dell'esecuzione della pena.

E tutto ciò per colpire le cosiddette borseggiatrici.

Ma non tutte le donne - incinte o già madri - sono borseggiatrici, e queste norme porteranno, indistintamente, più donne e più bambini innocenti dietro le sbarre, quando l'art. 27 della nostra Carta Costituzionale stabilisce a chiare lettere che il reato penale **E' PERSONALE!**

La Premier Giorgia Meloni ha forse dimenticato di essere lei stessa una madre? Sono passati i tempi in cui, da un palcoscenico, urlava **"Io sono Giorgia, sono una donna, sono una MADRE"**?

Vogliamo quindi ricordare alla Premier ed al suo Governo che la condizione di madre incinta e/o con figli piccoli ha causato immani tragedie, come **la madre detenuta a Rebibbia** femminile coi suoi due piccoli figli, che nel settembre 2018 li scaraventò giù dalle scale uccidendoli e dichiarando poi "i miei figli ora sono liberi", come **Donatela Hodo**, suicida il 2 agosto 2022 dopo che fu prima scarcerata in fretta e furia, una volta che il carcere di **Verona** scoprì la sua gravidanza, lasciandola quindi partorire praticamente da sola, in mezzo ad una strada, per poi incarcerarla nuovamente dopo averle tolto il piccolo Adam, dandolo in adozione (tragedia che ci ha portato a fondare Sbarre di Zucchero), ed ancora come **Susan, detenuta a Torino** che, nell'agosto 2023, si è lasciata morire di fame e di sete perché non reggeva il distacco dal suo figlioletto autistico.

Noi non ci stiamo e lo ribadiremo a gran voce domani 18 novembre, quando manifesteremo, a partire dalle 9.30, di fronte al carcere milanese di San Vittore, per la dignità ed i diritti di detenuti ed operatori penitenziari, per dire no ai wc alla turca della sezione femminile, per il rispetto dell'art.27 della Costituzione e per dire ancora una volta **BASTA BAMBINI IN CARCERE, I BAMBINI NON SI TOCCANO!**

Il Direttivo di Sbarre di Zucchero